



**TRIBUNALE DI LUCCA
RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE**

DOTT. BORAGINE GERARDO	Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA	Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA	Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE
Pubblico Ministero

SIG.RA LOVI NICLA	Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO IN FORMA STENOTIPICA

PAGINE VERBALE: n. 74

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09

A CARICO DI: ANDRONICO SALVATORE + 40

UDIENZA DEL 26/02/2014

LU0010 POLO FIERISTICO

Esito: RINVIO AL 19 MARZO 2014 ORE 09.30

Caratteri: 100085

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Difesa – Avvocato D’Apote.....	3
Difesa – Avvocato Stile.....	25
Difesa – Avvocato Mittone.....	30
Difesa – Avvocato Giovene.....	32
Difesa – Avvocato Fiorella.....	33
Difesa – Avvocato Scalise.....	34
Pubblico Ministero – Dott. Giannino.....	34
Difesa – Avvocato D’Apote.....	50
Parte Civile – Avvocato Maffei.....	51
Parte Civile – Avvocato Quartararo.....	54
Parte Civile – Avvocato Mara.....	55
Parte Civile – Avvocato Brachi.....	56
Parte Civile – Avvocato De Prete.....	58
Parte Civile – Avvocato Di Bugno.....	59
Parte Civile – Avvocato Cecchetti.....	59
Parte Civile – Avvocato Bartolini.....	60
Parte Civile – Avvocato Nicoletti.....	60
Parte Civile – Avvocato Menzione.....	60
Parte Civile – Avvocato Quartararo.....	61
Parte Civile – Avvocato Bagatti.....	61
Parte Civile – Avvocato Carloni.....	61
Parte Civile – Avvocato Pedonese.....	62
Parte Civile – Avvocato Antonini.....	62
Parte Civile – Avvocato Colangelo.....	64
Parte Civile – Avvocato Dalle Luche.....	64
Parte Civile – Avvocato Petrocchi.....	65
Parte Civile – Avvocato Brachi.....	66
Parte Civile – Avvocato Carboni.....	66
Parte Civile – Avvocato Antonini.....	66
Pubblico Ministero – Dott. Giannino.....	67
Difesa – Avvocato D’Apote.....	67
Responsabile Civile – Avvocato Masucci.....	69
Responsabile Civile – Avvocato Manduchi.....	70
Responsabile Civile – Avvocato Masucci.....	71

**TRIBUNALE DI LUCCA - RITO COLLEGALE SEZIONE PENALE
LU0010 POLO FIERISTICO
PROCEDIMENTO PENALE n. R.G. TRIB. 2135/13 - R.G.N.R. 6305/09
Udienza del 26/02/2014**

DOTT. BORAGINE GERARDO Presidente
DOTT.SSA MARINO VALERIA Giudice a latere
DOTT.SSA GENOVESE NIDIA Giudice a latere

DOTT. AMODEO GIUSEPPE DOTT. GIANNINO SALVATORE Pubblico
Ministero

SIG.RA LOVI NICLA Cancelliere
SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - ANDRONICO SALVATORE + 40 -

PRESIDENTE - C'è una richiesta da parte di qualche giornalista, per il momento l'ordinanza con la quale sono vietate le riprese è ancora vigente, poi nel corso dell'istruttoria valuteremo se adottarne una diversa, per ora quindi le riprese restano vietate. Detto questo cominciamo a verificare presenti, assenti e contumaci.

(N.d.s.: il Presidente procede nella verifica delle presenze).

PRESIDENTE - Diamo la parola all'Avvocato d'Apote.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - Le questioni potrebbero essere molte, proverò a limitarmi *pauca non bona dicta* come dice un poeta che amo molto e (inc.) un po'. Allora, devo prenderla però leggermente da lontano, salvo, se vuole, anticipare già alcune conclusioni. Non posso non dire, anche in

riferimento ad alcune produzioni fatte dal Pubblico Ministero in questi giorni e di cui probabilmente il Tribunale sa poco o nulla ma che comunque...

PRESIDENTE - Nulla, nulla. Con le produzioni non al Tribunale?

AVV. D'APOTE - No, non al Tribunale. Ne dovrò parlare, ne dovrò parlare un po' ma... che non posso, dicevo, non tirarmi indietro rispetto ad una impostazione globale, ritornerà in questo processo, visto che le anticipazioni qui servono a tutti (inc.) e quindi qualcosa devo dire. L'Accusa a mio avviso... cioè l'Accusa in questo processo, fin dall'inizio, fin da quando si chiamava procedimento è stata caratterizzata da molte anomalie, non le ripercorro tutte perché sennò saremo già in fase di polemica finale, alcune diciamo particolarmente singolari, il caso singolare è l'atteggiamento della Procura nell'Incidente Probatorio e di questo voi avete contezza perché gli atti dell'Incidente Probatorio li avete e avete i verbali, quando alla fine dell'Incidente Probatorio, come già ho ricordato, è andato male diciamo per l'Accusa e l'Accusa ha ribaltato il tavolo come capita quando si perde il gioco e ha chiesto di incriminare i Periti, la cosa è andata poi a finire male nel senso che con parole anche piuttosto serie il Giudice per le Indagini Preliminari di Viareggio ha accolto una richiesta di archiviazione (inc.) con qualche parola seria. Così come qualche parola serie all'epoca fu detta

dal Giudice sempre per le Indagini Preliminari che gestiva l'Incidente Probatorio e che rifiutò una impostazione finale dell'accusa a cui non andavano bene i risultati dell'Incidente Probatorio. L'Accusa ha continuato però in questa anomalia che era iniziata, a mio avviso, nel... per esempio entrare nel vivo di una cosa così grave (inc.)...

P.M. AMODEO - Chiedo scusa, una filippica contro l'Accusa o...?

PRESIDENTE - No...

P.M. AMODEO - No, perché sennò invito il Presidente a contenere la (inc.).

PRESIDENTE - Mi ha anticipato di un secondo perché volevo invitarla...

AVV. D'APOTE - È una filippica contro l'accusa...

PRESIDENTE - È una premessa. Passiamo la premessa per arrivare...

AVV. D'APOTE - Che è funzionale alle richieste che farò. Quindi entra perché devo arrivare anche al perché della modificazione dell'Accusa, perché la modificazione dell'Accusa che è stata fatta all'udienza precedente ha un significato profondo che si inserisce in questa carrellata che sto facendo e quindi chiedo un minimo di tolleranza sulla carrellata. Diamo che, Presidente, sono a disposizione per una contrazione di questa fase, nel momento in cui è sufficiente diciamo un accenno di

sopracciglio più incisivo del solito. È necessario che io spieghi questo perché è necessario che io spieghi come nasce l'accusa suppletiva e questa è una premessa necessaria ad una questioncina che devo fare, ne devo fare più di una però una questioncina riguarda proprio questo e cioè il come nasce l'accusa e io credo che i loro signori Giudici abbiamo già capito, perché il come nasce l'accusa e cioè se nasce al dibattimento o se nasce prima, se nasce su atti che erano già nel... presenti al corso delle indagini, se nasce su atti che si sono scoperti successivamente nel corso delle indagini suppletive per l'appunto, è tutto rilevante dal punto di vista del diritto, quindi non mi posso sottrarre a quella che sto chiamando una carrellata. Poi se invece mi si chiede di approfondire il tema delle accuse che sta facendo alla gestione di questo processo da parte dell'Accusa lo metto in rilievo, certo.

PRESIDENTE - No, non è questo che le chiedo, le chiedo invece di farmi capire queste cose come incidono sul piano giuridico sulle questioni che lei vuole sollevare.

AVV. D'APOTE - Arrivo veramente a (inc.). Fra le varie anomalie c'è stata anche una che considero un'anomalia (inc.) di questo processo nel corso dell'Udienza Preliminare, cioè nel corso dell'Udienza Preliminare l'accusa non ha concluso in prima battuta, cioè ha chiesto il rinvio a giudizio senza una parola di (inc.),

dopodiché le difese si sono per l'appunto difese, poi l'Accusa è entrata nel suo ruolo in sede di replica, ma questo non c'entra. La posizione di Moretti come amministratore delegato di Ferrovie dello Stato e la posizione di Ferrovie dello Stato imputata diciamo, tra virgolette, a norma dell'articolo 25 septies della 231, ha avuto un tipo di difesa ricevo rispetto a quello generale che riguarda effettivamente l'incidente che c'è stato, le cause potenziali dell'incidente, l'attribuibilità di queste cause a chi e perché, ha avuto un suo settore diciamo particolare, un suo microcosmo che è stato anche... che è stato caratterizzato da qualche anticipazione già nelle battute iniziali nell'Udienza Preliminare e che poi si è cristallizzato diciamo in una difesa secca, ad avviso di questo difensore, assolutamente inoppugnabile e il seguito dimostra che forse questo difensore aveva ragione e in una memoria scritta, sostanzialmente dicevo e si diceva che dal punto di vista strutturale, europeo, delle norme, della successione delle norme nel tempo per quello che riguarda la costituzione delle posizioni di garanzia nel mondo ferroviario, ci sono alcuni enti che sono caratterizzati da una loro descrizione normativa anche a livello europeo che sono il gestore dell'infrastruttura da una parte, cioè per dirlo in parole povere le rotaie e la società di trasporto dall'altra che gestisce il trasporto

ferroviario, cioè i treni per dirla (inc.), la holding non è prevista né dalla legge né dalla normativa europea che ha imposto determinati...

PRESIDENTE - Avvocato, siamo in fase di discussione finale mi sembra, più che in fase di...

AVV. D'APOTE - No, sto spiegando come mi sono difeso e perché è stata modificata l'Accusa.

PRESIDENTE - Il perché forse, come dire, è irrilevante ma fino ad un certo punto per il Collegio.

AVV. D'APOTE - Va bene, allora diciamo che in parole povere...

PRESIDENTE - Lei è sempre molto stringente e la prego anche in questo caso.

AVV. D'APOTE - Diciamo in parole povere, molto sinteticamente, la Moretti in quel ruolo e le Ferrovie dello Stato come holding si erano difese dicendo "noi non c'entriamo nulla" e fermo restando che a nostro avviso nessun ferroviere italiano abbia (inc.) in questo noi non c'entriamo nulla, perché non abbiamo gli strumenti né per gestire le rotaie e né per gestire i treni, siamo una holding che si occupa di questo sì, ma si occupa a livello di organizzazione generale. Talmente forte questo tipo di difesa che... E questo talmente bene se ne è resa conto l'Accusa che ha dovuto modificare l'accusa per l'appunto sostenendo, "ma a voi, ancorché formalmente siate amministratori delegati di una holding da una parte

e holding da un'altra, in realtà soprattutto tu, amministratore delegato, non sei tale, è inutile che ti difendi dicendo 'ma la holding non ha strumenti, strutture, strutture tecniche e poteri', tu sei amministratore di fatto dell'una e dell'altra". È una accusa radical... Che sconvolge radicalmente e la potenziale linea di difesa che si sarebbe stata ovviamente in Udienza Preliminare se così l'accusa fosse nata e una serie di prerogative difensive che sono connesse con una accusa formulata in maniera corretta, a monte della quale dovrebbe esserci, secondo quella che è una interpretazione giurisprudenziale molto molto corrente, quella famosa completezza delle indagini che oggi è un valore ancora più importante di quello che era al momento in cui è entrato in vigore il nostro Codice, tant'è vero che una serie di modifiche normative sono tutte mirate a questo e cioè al considerare un valore preminente quello della completezza delle indagini, 415 bis venuto dopo, 421 bis venuto dopo e così via. Talmente rilevante la modificazione che è chiaro non è una modificazione dell'evento, è sempre quello, è una modificazione della posizione di garanzia, ma non pensiamo che la modificazione della posizione di garanzia sia un qualcosa di poco interessante. La modificazione della posizione di garanzia può avere delle ipotesi e la possiamo fare anche così, per colloquiare, abbastanza

clamorose e mi si contesta al... non so al casellante il disastro per non aver chiuso le sbarre e quello si difende dicendo "ma io non sono mica il casellante, io sono il capo stazione della stazione..."

P.M. GIANNINO - Chiedo scusa, però deve insistere con una richiesta di andare al punto, ha chiesto un termine per eccepire, rispondere, interloquire... Stiamo discutendo.

AVV. D'APOTE - Sto eccependo nella logica.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero...

AVV. D'APOTE - Sto eccependo delle logiche di cui ho parlato...

PRESIDENTE - Il senso...

AVV. D'APOTE - Primo sul (inc.).

PRESIDENTE - Prosegua che mi sembra stata andando punto, ci stava arrivando.

AVV. D'APOTE - Allora, dicevo, stavo facendo un esempio che mi sono quasi scordato...

PRESIDENTE - Il casellante.

AVV. D'APOTE - Il casellante. Il casellante dice...

PRESIDENTE - Quello l'abbiamo capito.

AVV. D'APOTE - "Non sono mica il casellante io, io sono il capo stazione della stazione quella che veniva prima" - "ah perfetto non c'è problema, tu sei responsabile perché come capo stazione non hai telefonato al casellante dicendo di chiudere le sbarre". Sarà o non sarà quello che anche la giurisprudenza successiva delle Sezioni

Unite che conosciamo tutti del 1998 che ho (inc.) l'altra volta è uno, tra virgolette, stravolgimento dell'accusa? Allora, le conseguenze le traiamo fra un po'. Mi rendo conto che sia rispetto alla prima questione è cioè quella del tempo in cui viene elevata la contestazione, sia rispetto al secondo punto e cioè 516, 517 o 518 la giurisprudenza che potrei invocare a mio favore è minoritaria, me ne rendo conto e infatti non voglio discutere più di tanto, dico solo che le Sezioni Unite del 1998 sono state messe in discussione più volte, per esempio da questa 1431 del 2001 che è... ce ne sono anche di successive e molto interessante per i toni e i toni sono toni garantistici, garantistici. Il sistema, la struttura del Codice è nel senso... il sistema, la struttura del Codice sono nel senso che la contestazione suppletiva sia consentita solo per fatti nuovi che emergono al dibattimento. Se i fatti emergono o sono già emersi, ma non sono stati contestati per una insipienza o per una medietosità dell'accusa, (inc.) l'accusa. La Barbagallo, cioè le Sezioni Unite di cui abbiamo parlato più volte tra l'altro si è detto ha avuto un suo valore, una sua valenza, una sua... un suo significato nel momento in cui è stata emanata se nonché successivamente la legge 16 novembre 1999 ha modificato il sistema ed ecco perché alcune, non poche sentenze successive (inc.) Barbagallo sostengono che la contestazione suppletiva non

possa essere fatta. Qui abbiamo... Ho dimostrato che la contestazione suppletiva nasce da una linea difensiva e però si guarda bene il Pubblico Ministero non tanto da contestarle in fase di Indagini Preliminari perché diciamo che al di là di quella che ho evocato come valore importante e cioè quello della completezza delle indagini diciamo poteva non saperlo e quindi (inc.) così. A dire la verità ho sempre sostenuto la holding non ha treni e non ha rotaie, ma al di là di questo l'Udienza Preliminare c'è una norma che è fatta apposta, che è l'articolo 423, che è fatto apposta per integrare l'accusa a seconda che siano in situazioni analoghe a quelle del 516 e 517 primo comma oppure che siamo in situazioni simili a quelle del 518 comma 2 in fase di Udienza Preliminare, questo non è stato fatto e questo sicuramente è una, tra virgolette, colpa dell'Accusa. E questo allora rileva nel secondo punto che sto trattando e cioè a cosa stiamo assistendo. Stiamo assistendo ad uno stravolgimento dell'accusa o ad una correzione dell'accusa? Si tratta, come ho detto prima, di uno stravolgimento dell'accusa perché interviene a modificare di 180 gradi l'obiettivo. Ci si rende conto che la difesa "non ho treni e non ho rotaie" è una difesa blindata, è una difesa a cui non si sa cosa rispondere e come nella storia del lupo e dell'agnello si dice "perfetto, allora cambiamo" allora tu anche se sembri amministratore della

holding in realtà di fatto sei amministratore di a, b, c, (inc.). Questo secondo questa Difesa, e questo lo penso perché non sopporto le obiezioni e le eccezioni fatte tanto per prendere tempo e le dirò di più, non vedo l'ora di fare questo processo, ne sono convinto, l'esempio che ho fatto prima per quanto banale è un po', se vuole, da chiacchiera privata, è un esempio che dimostra come lo stravolgimento dell'accusa evocato dal 518 non sia soltanto determinato dal fatto "non hai fatto quella rapina ma ne hai fatta un'altra", ma tutte le volte in cui il quadro si stravolge. Dopodiché, una volta detto questo, allora diciamo... Mi si potrà dire "guarda..." obiezioni anche gestite con un certo calore, ma obiezioni che si scontrano contro un'interpretazione giurisprudenziale prevalente e quindi (inc.) prendiamo atto, ma (inc.) posso capirlo, non sarei certo io a biasimare il Tribunale se si adeguasse alla giurisprudenza dominante. Resta il fatto 516, 517, è pacifico non sto a dimostrarlo perché sono convinto che il Tribunale conosca quello che... Sappia quello che sto per dire e sono convinto che lo sappia anche la Procura che quando io il 18 di questo mese, scadenza a norma dell'articolo 468 dei sette giorni liberi per depositare una lista, no? Il 519 il quale dopo una sentenza della Corte Costituzione era la 241 del 1992 non è più la norma che mi consente di provare più o meno in maniera (inc.)

come era nella versione originaria del 519, ma è il diritto alla prova piena, piena, quantomeno di fronte ad una contestazione nuova prova piena. Bene, in questa logica io ero venuto a Lucca personalmente per depositare una modestissima lista (inc.), (inc.) a voi se lo devo dire en passant, questo colloquio a (inc.) con la Procura non sono preoccupato dell'accusa suppletiva in realtà. Mentre io ero qui a Lucca mi arriva una, questo lo voglio produrre per, e lo produco a norma del... Quello che sto per produrre lo produco a norma del 187 comma 2 come prova di fatti rilevanti per l'applicazione di norme processuali di cui chiederò l'applicazione a voi. E mi telefono dallo studio alle undici, undici e mezzo dicendo "è arrivata una PEC - cioè una comunicazione a mezzo posta certificata - la Procura ha depositato degli atti" depositato... Lei giustamente, Presidente, all'inizio di questa mia prolusione mi ha chiesto di chiarire il termine e il termine va chiarito, in realtà non si tratta di deposito nel senso di deposito presso la cancelleria di questo Tribunale e vorrei anche vedere, cioè spero bene che questo (inc.) di cui abbiamo parlato le prime volte che ci siamo incontrati sia già da considerare superato, i depositi si fanno in aula e se ne discute in aula, questo non è un deposito a voi, questo è un deposito a noi, cioè è un 430 del Codice di Procedura Penale, "la documentazione - comma 2 - relativa

all'attività indicata dal comma 1 è immediatamente depositata nella segreteria del Pubblico Ministero" perché? Perché, come si è detto, come si è detto nei giorni immediatamente successivi al processo preliminare dell'88 è, era ed è rimasto chiaro a tutti anche se non tanto alle Procure, che il fascicolo del Pubblico Ministero, quello che si chiama fascicolo delle indagini, fascicolo del Pubblico Ministero, dopo il rinvio a giudizio non è più un fascicolo del Pubblico Ministero, non è più un fascicolo... È un fascicolo delle Parti. Ripeto, le Procure se ne dimenticano talvolta, ma è così, è noto. Deposito immediato presso la segreteria del Pubblico Ministero, nel fascicolo delle Parti. Stendo un velo sull'avverbio "immediatamente" stendo un velo sull'avverbio immediatamente perché non posso negare di aver letto una sentenza della Corte di Cassazione che dice che tutto sommato può essere immediato il deposito nei due mesi successivi all'acquisizione del... Perché? Perché anche il Pubblico Ministero se li deve guardare questi atti, perfetto. Perfetto, Giudice. *Cuius commoda eius et incommoda* se a lui servono due mesi per guardarseli può darsi che anche al difensore, il quale decide di lavorare 10 ore al giorno, compreso il sabato e la domenica, e a lasciar perdere tutto il resto, se deve leggere 17 mila pagine... Io sono un lettore veloce, i romanzi li leggo ad una pagina al minuto, 60 pagine

all'ora 600 pagine al giorno, 6 mila pagine in 10 giorni, 18 mila pagine in 30 giorni compreso il sabato e la domenica lavorando dieci ore alle giorno e questo può essere il motivo per cui il povero Pubblico Ministero, adeguandosi a quella decisione che ho trovato quasi casualmente, per cui quello "immediatamente" la Cassazione me lo trasforma in due mesi, e immaginando che il Pubblico Ministero sia uno stacanovista come me e cioè che legge una pagina al minuto dieci ore al giorno compreso il sabato e la domenica e allora capisco, probabilmente un po' meno stacanovista perché c'ha messo due mesi in quel caso e io mi accontento di uno probabilmente. Resta il fatto che sto per provarle, sto per provarle, documentalmente, che quel giorno e cioè quel giorno della scadenza dei famosi 7 più 1, 8 giorni... 7 giorni liberi del 468 mentre io qui depositavo le carte e magari facevo anche... depositavo la lista e facevo magari anche un giro per conoscere meglio questo Tribunale, bellissimo, è un peccato che siamo qui, è tanto bello là, va beh... mi arriva questo... e dico "perfetto, faccio un salto in Procura e do un'occhiata" - "no, è tardi Avvocato" chiedo alla valente collega di Lucca di occuparsene lei, ma le pagine sono tante. Nonostante l'urgenza, che fra l'altro ha un costo, questa una cosa che meriterebbe altre polemiche in altre sedi, quasi 2 mila euro di atti depositi nel nostro

fascicolo, non nel loro, nel nostro fascicolo, ma ripeto polemiche che lasciamo perdere... *de minimis non curat praetor* figuriamoci in Tribunale così... "fra una cosa e quell'altra prima di sabato non te li possiamo dare" infatti nei documenti che io sto per depositare... questo è... Presidente, lo so che sta per prendere la parola, sa perché è funzionale ad un altro... Ad un'altra questione che farò quando ho finito questo e quindi non sto divagando.

PRESIDENTE - Quante pagine sono state depositate?

AVV. D'APOTE - 17 mila circa. Cioè a dire la verità qui io ho una ricevuta della valente Avvocato Giorgi che... Dunque, questo è stata fatta il 18 febbraio, che il 21 febbraio, anzi scritto di pugno dalla Cancelleria, 22 perché non ce l'ha fatta e quindi hanno lavorato anche di sabato e non siamo gli unici stacanovisti in questo mondo, hanno lavorato anche di sabato per fare le copie alla collega, alla fine sabato hanno consegnato, dopodiché è partito un qualcosa, il corriere e non corriere e posso confessare che una volta tanto per mia colpa, ma lo ammetto senza... Sono riuscito a leggere soltanto alcune pagine di alcune Sommarie Informazioni Testimoniali. Il grosso non ce l'ho fatta, ma non perché non volessi lavorare il sabato e la domenica ma semplicemente perché non ce l'abbiamo fatta a farmi pervenire questo. Qui si parla di 16 mila 835 pagine, ma in realtà, in realtà erano molte di più perché

alcune cose non sono state chieste e magari se dovesse per caso intervenire sul punto la collega Giorgi spiegherà meglio, ci sono DVD, video etc., ma l'instancabile, l'infaticabile Procura di Lucca non paga, non paga... cosa ha fatto ieri? Ha notificato a me e solo a me e in questo caso sono stato gratificato di una particolare attenzione, di cui non posso fare altro che ringraziare la Procura, un altro avviso di deposito, però questa volta era sono di 56 pagine e quindi un'occhiata l'ho potuta dare a costo di (inc.), comunque deposito anche questo. Allora, innanzitutto le chiedo se, come ho ricordato, soltanto per la prova di un fatto che irrilevante ai fini di una decisione su una norma processuale sono autorizzato...

PRESIDENTE - Sicuramente l'acquisiamo, ma quindi tradotto in richieste per il Tribunale?

AVV. D'APOTE - Adesso arrivano. Come dicevo tralasciamo...

PRESIDENTE - Sono semplicemente quelle che hanno depositato?

AVV. D'APOTE - Sì, sì. Come dicevo, tralasciando per un attimo la questione del 518 di cui ho già parlato, è stata compresa e l'ho visto dall'attenzione con cui mi avete eseguito anche nelle banalità che ho detto e quindi il 518 lo mettiamo da parte, è pacifico per il 517 casomai fosse un 517, sentenza 237 del 2012 della Corte Costituzione e per il 516, se fosse un 516, sentenza 333 del 2009 della Corte Costituzione che io posso chiedere

il giudizio abbreviato, credo di non avere intenzione di chiederlo, in questo momento sto dicendo un "io" che forse non è riferito esattamente a me stesso, diciamo che ci possono essere esigenze nobili di coesione che prescindono o che superano esigenze personalistiche visto che questo difensore, forse con un pizzico di sicumera, è certo che nell'imputazione e nelle sue più variegate forme non ci sia una parola che non sia facilmente contestabile, ma questo... Quindi io non credo che chiederò il giudizio abbreviato, lei mi potrebbe dire a questo punto visto che ha fretta di capire "lo devi chiedere adesso" e no e no, fermo restando che ci sono almeno due profili che vanno... Quindi mi deve ascoltare ancora due mi... Tre o quattro minuti, ci sono due profili che vanno sottolineati a proposito di quella produzione e ce n'è uno che mi interessa meno che è collegato col giudizio abbreviato però è tranciante, cioè nessuno al mondo potrebbe avanzare un capello di dubbio sul fatto che se io devo decidere allo stato degli atti di essere giudicato allo stato degli atti il diritto minimo, minimo che ho è quello di (inc.) lo stato degli atti, cioè questo è talmente palese che non spendo una parola in più. Se non che... e sul tempo che ci vuole per conoscere lo stato degli atti mi sono diciamo dilungato anche troppo... (inc.) il calcolo banale del lettore di Ken Follet, non lo sono io, ma so che lì di solito sono

tomi piuttosto pesanti e che il lettore medio, mia moglie, legge in settimane e settimane. Mi sono messo a disposizione, dicevo prima, per letture veloci, però le pagine da 17 mila che erano 17 mila restano. Non voglio andare avanti sulla questione del mio diritto a prendere decisioni allo stato degli atti, conoscendo gli atti, perché, ripeto, è talmente palese che sarei offensivo addirittura. Mi chiedo più in generale, visto che mi sembra che una certa lealtà di avere anticipato al Tribunale che è probabile che questa chance straordinaria, chance straordinaria che mi è stata data dalla Procura e probabilmente non la coglierò, ancorché la consideri chance straordinaria quella di definire il processo in quattro e quattrotto, però lascatemi conoscere lo stato degli atti. La questione ha comunque, dicevo, un profilo più ampio e il profilo più ampio è il fatto che io ho evocato prima la sentenza 241 del 1992 e il mio diritto alla controprova o alla prova piena rispetto al (inc.) per una consapevole valutazione di quelli che devono essere i miei segni di prova rispetto all'accusa nuova faccio finta di... In questo momento non so se altri colleghi dovranno parlare di passare sopra al fatto che una serie di prove il Pubblico Ministero su questo tema le aveva già chieste nonostante che non avesse elevato una imputazione sul punto prove che, ad avviso di questo difensore, anche se l'eccezione non la

farò in senso formale, sono chiaramente inammissibili per non essere né rilevanti rispetto ad una imputazione e né pertinenti rispetto all'imputazione elevata nel momento in cui quelle liste sono state presentate. Faccio grazia al Tribunale di questo... Resta il fatto che a questo punto io debbo e probabilmente tutti i miei colleghi debbono però questo sarà un problema loro di intervenire sul punto, perché non voglio certamente fare il tutore di nessuno, per sviluppare quel diritto alla prova piena è evidente che io debbo verificare adesso se la mia modestissima lista presentata quel giorno 18 sia sufficiente anche a (inc.) i temi di prova che emergono da queste 17 mila pagine. Anche questo credo che sia difficile da contestare, però voglio confrontarmi in diritto su questa ultima obiezione che ho fatto, si potrebbe dire "ma, Avvocato, lei di fatto ha ragione, la comprendiamo, siamo tutti giuristi, siamo tutti abituati a leggere carte, a decidere sulle carte, sappiamo che lei ha davanti a sé un problema enorme" però dove stanno le norme che ci consentono di fare questo? Allora, prima di riprendere la mia ormai non più tanto nascosta passione per decisioni della Corte Costituzionale, vorrei ricordare che in maniera (inc.) ha risolto questo problema in un processo importante, quello che certi libri per un certo periodo sono andati per la maggiore hanno definito il processo del secolo, sto parlando del

processo (inc.). "Il Pubblico Ministero può svolgere attività integrativa d'indagine anche dopo l'apertura del dibattimento" qualcuno sosteneva che non si poteva all'inizio, subito... Pochi mesi dopo l'89, in effetti l'apprendista stregone, ammettendo questo, ammette degli stravolgimenti processuali, però ormai è così, è così, secondo me è sbagliato in una logica del processo accusatoria ma è così. Ma, "ma l'utilizzazione del dibattimento degli atti di indagine, di tali atti di indagine è subordinata all'avvenuto deposito con avviso ai difensori ed inserimento nel fascicolo del Pubblico Ministero" quindi da questo punto di vista l'avviso, ancorché tardivo, è arrivato. Cosa è che giustifica la richiesta ultima che sto per fare di un rinvio assolutamente congruo, assolutamente congruo e le assicuro, Presidente, vi assicuro, signori del Tribunale, primo che non sono abituato a fare quello che si dice volgarmente la melina, secondo che non vedo l'ora di fare il processo, non vedo l'ora di confrontarmi con le prove dell'accusa, non vedo l'ora di essere in controesame. Non c'è niente, almeno per quello che mi riguarda, di dilatorio, ma per rispetto a me stesso e ai colleghi che non voglio, ripeto, prevaricare, e che diranno per conto loro, è inconcepibile che noi in un processo del genere possiamo sviluppare, considerata anche l'articolazione, la (inc.), l'articolazione totalmente infondata, ma

l'articolazione però pesante, effettiva dell'accusa, che noi dobbiamo confrontarci con una articolazione delle genere, con produzioni all'ultimo momento e di tale portata, per cui questa richiesta di termine è giustificata. La cosa potrebbe finire lì, se non dovessi ricordare, forse non ricordo bene i numeri perché sono sentenze meno conosciute, che il problema si è posto fin dall'inizio e ci sono stati i primi anni che tutti conosciamo in cui la Corte Costituzionale è intervenuta più volte per regolare settori del Codice che sembravano non bene articolati e la Corte Costituzionale 203 del 1992 e un'altra che... e la 16 del 1994 sono drastiche, veramente drastiche nel prevedere che la mancanza di regolazione in certi casi delle... del rinvio delle sospensioni del dibattimento per termini non sono assolutamente tassative ed è compito del Giudice, cerco le parole esatte... "spetta al Giudice regolare le modalità di svolgimento dell'udienza attraverso differimenti congrui - queste sono le parole finali della 24... della 16 della 1994 non la 24 del 1996, la 16 - anche attraverso differimenti congrui alle singole concrete fattispecie sì da temperare l'esigenza di celerità con la garanzia di effettività del contraddittorio". Qui si riferiva ad indagini suppletive a norma del 419, cioè quelle dell'Udienza Preliminare in cui appunto non erano previsti rinvii. La precedente è

esattamente quella che si attaglia al nostro caso e dice "l'esigenza di assicurare a ciascuna delle altre Parti e allo stato Pubblico Ministero ai fini dell'eventuale esercizio di ridurre le prove contrarie - cioè contrarie al contrario - garanzie per tutti, la possibilità di esaminare adeguatamente - ci si riferiva a proroghe (inc.) come in questo caso - ben può costituire ed anzi deve ritenersi - attenzione signori - che integri senz'altro una di quelle ragioni di assoluta necessità che abilita il Giudice anche in assenza di altre specifiche disposizioni - altre rispetto a quelle, una l'avete applicata nel caso (inc.) - a disporre la sospensione del dibattimento con adeguati e graduati rinvii, adeguandole alle singole fattispecie concrete e al fine di (inc.) al meglio caso per caso le opposte esigenze". Quindi in definitiva in questo momento non faccio una richiesta di abbreviato che probabilmente non farò mai, però chiedo un adeguato termine per valutare quelle carte e cioè lo stato degli atti. Al di là di questo se si dovesse essere considerata assorbente la mia scarsa propensione a garantire una mia richiesta in questo senso, ritengo evidente e pacifico che lo stesso risultato si debba raggiungere per i poteri e doveri probatori che devo esercitare oggi a norma del 519 che ho esercitato nei termini, ma in maniera assolutamente ristretta e inadeguata perché per me il 18 febbraio

quando ho depositato quella modesta lista lo stato degli atti era un altro. Le chiedo scusa e vi chiedo scusa se ho abusato del vostro tempo, ritengo che anche le parole vagamente sopra le righe che ho detto fossero tutte funzionali a raggiungere un risultato dimostrativo che non so se ho raggiunto ma comunque credo di avere correttamente esposto e vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE - Grazie, Avvocato. L'Avvocato D'Apote ha sviscerato in lungo e in largo la questione, quindi prima di dare la parola al Pubblico Ministero che avrà così modi di esprimere il suo punto di vista velocissimamente se vi associate o se avete qualcosa da aggiungere.

Difesa - Avvocato Stile

AVV. STILE - Io devo fare alcune questioni autonome collegate alla modifica del capo d'imputazione all'ingegner Moretti, ma del tutto autonomo per R.F.I., le vorrei... Quando lei mi consente...

PRESIDENTE - Io gliela farei fare così dopo vi do la parola per rispondere su tutto.

AVV. STILE - Presidente, su disposizione del Tribunale è stato notificato ad R.F.I. nella persona del sottoscritto, di chi vi parla, domiciliatario, la modifica del capo d'imputazione all'ingegner Moretti. Vorrei preliminarmente, superando un profilo che potrebbe determinare (inc.), rilevare che purtroppo nell'atto

notificato a mezzo fax e quindi con una numerazione del fax, manca una pagina e manca esattamente una pagina di quelle che hanno dato luogo a correzione, è questa pagina qua, non è il caso... Posso naturalmente dimostrarlo esibendo il fax, però non, ci tengo a chiarire, nessuna intenzione di eccepire questo profilo, mi sono consultato con il mio cliente e nonostante abbiamo... Siamo riusciti ovviamente, avendo ottenuto in udienza una copia della modifica dell'imputazione, ne siamo adesso perfettamente a conoscenza e quindi evito di eccepire questa... Questo difetto di notifica ovviamente, proprio perché non intendo, così come non intendono i miei clienti, porre degli ostacoli di carattere puramente formale al proseguo del dibattimento. Viceversa però ci sono dei problemi seri sui quali vorrei avere una risposta. Il Tribunale ha disposto, ha disposto la notifica del presente verbale alla scorsa udienza all'imputato Moretti Mauro nonché a R.F.I. e alle altre società del gruppo e quindi a R.F.I. per quanto mi interessa, a parte il Pubblico Ministero che va bene chiede la sospensione dei termini, l'Avvocato Maffei opportunamente chiedeva che la notifica fosse estesa anche agli imputati che sono collegati con le società e con la posizione dell'imputato Moretti e il Tribunale non ha ritenuto... ha rigettato questa richiesta e allora io vorrei capire una cosa, la risposta può essere semplice, però io ne ho bisogno per proseguire

eventualmente o adesso o successivamente nell'impegno difensivo, di sapere se il Tribunale ha fatto notificare ad R.F.I. la modifica del capo d'imputazione dell'ingegner Moretti perché ha ritenuto che fosse modificata la contestazione all'ente oppure no. Faccio una premessa brevissima e poi prego il Tribunale di rispondere perché...

PRESIDENTE - No, non è una... Le domande per il momento..

AVV. STILE - (Inc.)...

PRESIDENTE - No, faccia l'istanza che noi provvederemo formalmente a darle risposta. Ci dica quali sono le questioni e sollevi le sue eccezioni.

AVV. STILE - Benissimo. Allora, la prima questione è questa: io naturalmente prendo atto del fatto che il Tribunale ha inteso notificare a R.F.I. la modifica del capo d'imputazione e quindi mi devo... E diversamente dalle persone fisiche, per esempio dagli amministratori delegati e naturalmente ne devo chiedere una ragione, vado a vedere il capo d'imputazione che non è stato modificato specificatamente nei riguardi di R.F.I. e vedo per quanto riguarda la posizione dell'ingegner Moretti, che "R.F.I. è incolpata dell'illecito amministrativo etc. etc. in relazione ai delitti di cui agli articoli 588, 589 e 590 Identificati dai capi 35 - quello che è stato modificato appunto dal Pubblico Ministero -essendo stato Mauro Moretti amministratore delegato di R.F.I." questo è

il punto rilevante. Ora devo dire che la contestazione a R.F.I. per l'attività di amministratore delegato dell'ingegner Mauro Moretti era stata oggetto di una indicazione da parte di questa difesa nel corso dell'Udienza Preliminare, ma possiamo farlo presente pure adesso, l'ingegner Moretti è stato amministratore delegato di R.F.I. fino al 2006, nel 2006 è subentrato l'ingegner Elia. Nel 2006, nel 2006, fino a prova contraria, e non mi pare che sia possibile, non era prevista la responsabilità degli enti per gli infortuni sul lavoro, nonostante questo palese... Diciamo deve essere stato un errore materiale perché non posso ritenerlo diversamente che un errore materiale, ma nonostante che questo errore materiale fosse stato evidenziato nel corso dell'Udienza Preliminare e non fosse stato oggetto di replica da parte della Procura, che come già ricordato, l'Avvocato D'Apote preferì una seconda battuta e quello che è peggio non è stato neanche verificato dal G.U.P., pur essendo una questione proprio veramente elementare, io fino alla modifica della contestazione all'ingegner Moretti mi sono trovato tranquillamente di fronte ad una cosa a dire "questa è una svista pacificamente, non può essere altro che una svista proprio banale e io della posizione dell'ingegner Moretti non me ne interessò". Ora se è modificata la posizione nella richiesta che ha fatto il Pubblico

Ministero, nella modifica che ha fatto il Pubblico Ministero nel capo d'imputazione, mi trovo di fronte ad un ingegner Moretti, amministratore di fatto, sostanzialmente amministratore di fatto di R.F.I., a parte i commenti che si possono fare che ovviamente non faccio in questa sede, ma mi trovo di fronte ad un fatto che per quanto riguarda R.F.I. è del tutto nuovo. Allora, signor Presidente, lei capirà che siccome l'esigenza fondamentale non solo per gli imputati persone fisiche, ma anche per gli enti, le persone giuridiche, è quello che ci sia chiarezza e precisione nel capo d'imputazione, io voglio sapere, desidero sapere e ritengo di avere il diritto di sapere da che cosa mi devo difendere oggi in relazione a questa modifica del capo d'imputazione. Mi devo difendere dal vecchio capo d'imputazione così come risulta immodificato o dal capo d'imputazione integrato, ma non so come, attraverso la modifica dell'articolo 35? Perché nell'articolo 35 nel capo d'imputazione originario fa riferimento solamente alla passata qualità di amministratore delegato e non di fatto di R.F.I. da parte dell'ingegner Moretti e oggi io mi troverei, dopo aver impostato tutta un'Udienza Preliminare in un certo modo, che è acqua passata, ma il problema si ripropone oggi, mi ritrovo a dovervi chiedere "ma io da che cosa mi devo difendere?". Io ho prodotto modelli organizzativi, lo sa il Tribunale che sono stati prodotti o comunque... Da che

cosa mi devo difendere di fronte a questa... Oppure non c'è modifica? E allora io mi permetto di chiedere: posto che è stato notificato ad R.F.I. il... La modifica del capo d'imputazione all'ingegner Moretti vale come modifica della contestazione a R.F.I. oppure no? Se è no io non devo dire più nulla, se è sì devo fare una serie di considerazioni sul fatto già che ho accennato che si tratta di fatto nuovo, che la contestazione in questi termini non può essere sviluppata e anche altri profili che dovrei affrontare. Mi pare di essere stato sufficientemente chiaro nel cercare di (inc.), quello di sapere da che cosa mi devo difendere.

PRESIDENTE - Va bene. Avvocato Mittone.

Difesa - Avvocato Mittone

AVV. MITTONE - Sviluppando questi argomenti che sono stati avviati dall'Avvocato D'Apote e dal professor Stile vi è un altro versante, un versante che non tocca la formalità del vostro intervento, ma la sostanzialità. La formalità del vostro intervento è ineccepibile, modifica dell'imputazione articolo 516, notifica all'imputato articolo 520 con una scelta però, profilo sostanziale, che ha debordato dalla forma vi è stata la notifica anche ad altri soggetti, sentivo adesso il professor Stile alle società e ho saputo anche a qualche persona fisica scelta non so con quale criterio.

PRESIDENTE - Il Tribunale... l'unica persona fisica per Il Tribunale le sono andate al Moretti come Imputato (inc.).

AVV. MITTONE - No, non solo, anche ad esempio a Marzilli. Marzilli ha avuto la notifica della contestazione all'ingegner Moretti e per quello che dicevo... guardi, presidente, non è che voglia far polemica.

PRESIDENTE - No, forse sarà stata...

AVV. MITTONE - Il problema è che qui non è una critica ad abundantiam ma è per difetto e nel senso che nell'interesse dell'ingegner Soprano la notifica non è pervenuta e voi non l'avete disposta ed ecco che l'aspetto è sostanziale, perché nella misura in cui la scelta della Procura che è stata di modificare il capo d'imputazione sostenendo che l'ingegner Moretti è amministratore di fatto anche delle società controllate, non è che non veda che l'amministratore delegato di diritto delle società controllate abbia un riflesso importante da questa scelta e il riflesso importante non è soltanto in ordine in generale ai confini tra controllante e controllata, ma è riflesso importante anche a questa fase che si sta per avviare dopo questo intermezzo procedurale della richiesta di prove. E capisce, Presidente e signori del Tribunale, che il giudizio sulla rilevanza o meno di una prova fornita dal Pubblico Ministero, documentale o testimoniale che sia, è apprezzata da questa difesa in modo diverso se io so che

devo difendermi come amministratore di diritto soltanto o comunque soggetto che vive di riflesso l'intervento dell'amministratore di fatto e quindi sotto questo aspetto io chiedo al Tribunale che provveda anche sulla notifica della modifica dell'imputazione all'ingegner Soprano quale amministratore di diritto della società controllata di cui è stato contestato alla scorsa udienza e per l'ingegner Moretti amministratore di fatto.

PRESIDENTE - Grazie.

Difesa - Avvocato Giovane

AVV. GIOVENE - Presidente, per la posizione dell'ingegner Elia ovviamente mi associo all'intervento dell'Avvocato Mittone per quello che riguarda la posizione dell'amministratore delegato di Trenitalia perché mi trovo in una situazione identica per quello che riguarda l'amministratore delegato di R.F.I. e quindi specificamente per l'ingegner Elia io faccio un passo indietro rispetto alle valutazioni dell'Avvocato Mittone che ovviamente condivido, ma ritengo che avendo gli stessi Pubblici Ministeri individuato come destinatari della modifica del capo d'imputazione anche l'amministratore delegato di R.F.I. ed avendo il Tribunale ritenuto, anche (inc.) all'intervento dell'Avvocato Maffei di non disporre... Di non disporre la modifica della contestazione anche nei confronti del

mio assistito, io ritengo che richiamando il 516 primo comma come richiamato dal 520 primo comma ci sia di fatto una necessità di contestare formalmente anche all'ingegner Elia questa modifica dell'imputazione in ragione di una assenza di una delibazione da parte del Tribunale in ordine alla richiesta del Pubblico Ministero, sempre che io abbia correttamente inteso questa richiesta del Pubblico Ministero nei termini che ho detto. Quindi evidentemente se c'è una richiesta di contestazione ai sensi del 520 primo comma ritengo che il Tribunale disponga per conseguenza, però evidentemente questa richiesta di contestazione non è un potere autonomo del Tribunale, ma ovviamente muove dal Pubblico Ministero e rileggendo il verbale della scorsa udienza io ho esattamente compreso questa richiesta.

Difesa - Avvocato Fiorella

AVV. FIORELLA - Avvocato Fiorella per la posizione di Trenitalia. Dichiaro di associarmi all'eccezione così come formulata dal professor Stile perché rispetto a Trenitalia si pongono corrispondenti problemi in ordine al chiarimento dei limiti della estensione della nuova contestazione. Quindi senza dilungarmi sul punto, avendo il professor Stile trattato da par suo profondamente il problema, formulo analoga istanza al Collegio.

Difesa - Avvocato Scalise

AVV. SCALISE - Ovviamente ci associamo alle richieste dell'Avvocato D'Apote.

PRESIDENTE - Tutti i difensori degli imputati e Responsabili Civili. Pubblico Ministero.

Pubblico Ministero - Dott. Giannino

P.M. GIANNINO - Inizio dalla richiesta, dalla questione proposta dall'Avvocato... Dal professor Stile. La risposta è no, così evitiamo poi fraintendimenti. La modifica ha riguardato esclusivamente la persona fisica di Mauro Moretti ed ovviamente a cascata la società Ferrovie dello Stato holding. La richiesta di estendere agli altri soggetti la modifica dell'imputazione nei confronti dell'ingegner Moretti è stato un intento garantista perché nulla modificando nelle imputazioni mosse agli altri amministratori delegati e alle altre società poteva comunque essere influente, rilevante, utile per le eventuali intenzioni difensive, comunque cambia la posizione di uno degli imputati per le valutazioni che potevano competere ai difensori abbiamo ritenuto utile far notificare, chiedere la notifica anche a loro. Non cambia la contestazione...

PRESIDENTE - Quindi avete fatto fare voi delle notifiche?

P.M. GIANNINO - No, no, noi abbiamo richiesto all'udienza scorsa che venissero notificate le modifiche anche a

Trenitalia, R.F.I., Soprano ed Elia non perché la modifica riguardasse anche questi soggetti, ma perché la modifica nei confronti di Moretti ed F.S. poteva essere comunque utile per valutare la posizione degli altri soggetti, ma la contestazione nei confronti di questi soggetti non è mutata. In particolare per R.F.I. voglio precisare, per ulteriore chiarezza, che il rimando al capo d'imputazione 35... 34, 35 e 36 riguarda ovviamente la parte di imputazione per Mauro Moretti per il periodo in cui è stato amministratore delegato di R.F.I. che per quanto riguarda la modifica non è stato minimamente coinvolta e quindi l'imputazione a Moretti per il periodo fino al 2006 ossia fin quando è stato amministratore delegato di R.F.I. non è mutata e quindi non è mutata la contestazione per R.F.I., il rimando che si trova nella contestazione ad R.F.I. al capo 34, 35 e 36 riguarda solamente il paragrafo A, se non sbaglio, che è il paragrafo che riguarda le condotte di moretti fino al 2006 in R.F.I., nulla hanno a che vedere con le condotte di Moretti come amministratore delegato della holding. Spero di aver chiarito questo aspetto. Poi premesso che non ci opponiamo alla richiesta di termine, perché ci rendiamo conto che la produzione documentale va affrontata, va esaminata e va studiata, voglio solo evidenziare che a dispetto dei numeri enunciati dall'Avvocato D'Apote, si tratta di atti corposissimi che

per il 90 per cento... Noi dobbiamo depositare tutto, noi quello che chiediamo e ci mandano non sappiamo cosa è, noi abbiamo fatto un ordine di esibizione e c'hanno mandato un CD-ROM al cui interno è vero ci sono migliaia di pagine, noi abbiamo chiesto e ottenuto e va depositato. Voglio solo dire che all'interno di questo CD-ROM il 90 per cento ha un oggetto che non ha nulla a che vedere con questo processo, quindi si scorre proprio a centinaia di pagine... A centinaia, centinaia e centinaia al giorno, perché hanno veramente oggetti... I più disparati e quindi non è che vanno letti come fosse un libro, un romanzo o un testo, questo solo per dare un'idea di quello che può essere il tempo di studio, al di là dei numeri la maggior parte di quegli atti non ha nulla a che vedere con questo processo, però ce l'hanno mandato e all'interno di questi vanno estrapolati però gli atti utili, rilevanti e quindi diamo atto che il termine è legittimamente richiesto e la Procura non si oppone.

PRESIDENTE - Non si oppone alla richiesta di termine?

P.M. GIANNINO - No, non si oppone alla richiesta di termine. Per quanto riguarda poi le... Le contestazioni relative alla modifica dell'imputazione volevo solo spendere due parole e poi a depositerò una memoria che abbiamo preparato e lasceremo al Collegio. In primo luogo vorrei sottolineare, perché le parole contano, che oggi le

Ferrovie dello Stato viene a dirci "non ho treni, non ho rotaie" mentre fino all'altro ieri abbiamo sentito dire a squarciagola la Ferrovie dello Stato non si occupa di treni, Ferrovie dello Stato non si occupa di rotaie, Ferrovie dello Stato fa un altro mestiere che non ha nulla a che vedere con i treni, che non ha nulla a che vedere con le rotaie, sfido chiunque a dirci se nell'atto costitutivo o nello statuto ci sia una sola parola, una sola parola che faccia riferimento a treni e rotaie, non c'è" queste parole testuali della difesa di F.S. e quindi "non si occupa di treni, non si occupa di rotaie, fa tutt'altro mestiere, sfido chiunque a trovare una sola parola che accosti Ferrovie ai treni o alle rotaie". Io voglio solo leggere, è stato letto anche in Udienza Preliminare, lo statuto...

PRESIDENTE - Però Pubblico Ministero...

P.M. GIANNINO - Brevemente, sì, sì, brevissimo.

PRESIDENTE - Perché le questioni sono di altro tipo.

P.M. GIANNINO - È collegata alla modifica dell'imputazione.

Ferrovie dello Stato S.p.A. oggetto sociale "la società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di reti di infrastruttura per il trasporto ferroviario, lo svolgimento dell'attività di trasporto prevalentemente su rotaia di merci e di persone, lo svolgimento di ogni altra attività strumentale, complementare e connessa direttamente o indirettamente al trasporto ferroviario e

la realizzazione dell'oggetto sociale di Ferrovie dello Stato S.p.A. - e quindi di trasporto ferroviario - è perseguita principalmente attraverso le società controllate", quindi Ferrovie dello Stato non si occupa di treni, di treni, di rotaie fa tutt'altro mestiere e ci sembrava un po'... Come dire? Siamo caduti dal pero, lo confesso io, "come Ferrovie dello Stato non si occupa di treni e fa un altro mestiere?" e quindi da lì è partita una nostra ricerca di ulteriore materiale per verificare se davvero Ferrovie dello Stato non si fosse mai occupata di treni e abbiamo scoperto invece che si occupa quotidianamente di treni e di rotaie, da qui l'avviso di deposito... La produzione documentale e la modifica dell'imputazione a Moretti. Modifica dell'imputazione a Moretti e a Ferrovie dello Stato che, ci tengo a precisare, non influisce su Trenitalia ed R.F.I. perché non contestiamo a Trenitalia ed R.F.I. di aver fatto agire anche per loro conto un amministratore di fatto, assolutamente no, un amministratore di fatto non firma, l'amministratore di fatto è un soggetto occulto che non si occupa ufficialmente di nulla, che porta le borse di soldi in nero, che fa girare gli assegni ma non li firma, che decide cosa va firmato e cosa no, ma non firma, questo è un amministratore di fatto e noi questo non lo contestiamo a Trenitalia ed R.F.I., noi contestiamo a F.S., ad F.S. il triplice ruolo, il ruolo uno e trino di

Moretti e quindi solo ad F.S. che agiva per Trenitalia ed R.F.I. non come amministratore di fatto, perché ripeto un amministratore di fatto non firma e non ha poteri, cioè se un amministratore di fatto mette una firma su un contratto il cliente, l'appaltatore dice "ma cos'è? Ma chi è questo? Questa è carta straccia, chi è che firma?" nessuno e questo è l'amministratore di fatto. L'amministratore di fatto va dall'amministratore di diritto, dalla testa di legno e gli dice quello che deve fare e l'amministratore fittizio firma. Qui invece è tutt'altro, qui abbiamo l'amministratore di diritto della F.S. holding capogruppo e proprietaria di tutto che per i poteri conferitegli dallo statuto, dalle deleghe e dall'oggetto sociale della società, perché è l'oggetto... È lo statuto che dà pieni poteri all'amministratore delegato di F.S., di agire per il conseguimento e per il perseguimento dell'oggetto sociale che è quello del trasporto ferroviario perseguito prevalentemente tramite le controllate. Ecco, quindi la modifica quale è stata. Siccome c'è stato detto "Ferrovie non si occupa di treni" mentre l'imputazione era quella e siccome Ferrovie dello Stato ha i poteri di direzione e controllo sulle sue controllate e non hai fatto questo, questo e questo e lì l'imputazione è stata confezionata per la richiesta di rinvio a giudizio, sentendoci dire che Ferrovie non si occupa... Non si è mai occupata e non si occupa di treni

abbiamo sentito l'esigenza di verificare e abbiamo verificato e sulla base di quello che è emerso dalle verifiche abbiamo precisato non solo F.S. e quindi al suo amministratore delegato ai poteri di perseguire l'oggetto sociale tramite le due controllate, ma in concreto lo ha anche fatto e quindi questa è stata la modifica, i poteri li hai anche in concreto esercitati, punto. Di diritto perché te lo dice lo statuto che lo puoi fare.

PRESIDENTE - Ha chiarito.

P.M. GIANNINO - Perfetto. Per quanto riguarda poi il limite temporale della contestazione ai sensi dell'articolo 516 è partito giustamente l'Avvocato D'Apote dalle sentenze le Sezioni Unite, la numero 4, la Barbagallo, che ha affermato che la modifica dell'imputazione è possibile in qualsiasi momento del dibattimento e quindi anche e tranquillamente prima dell'inizio dell'istruttoria dibattimentale. È vero, ci sono state alcune sentenze dopo la Sezioni Unite che hanno messo in dubbio questa possibilità, ma vorrei fare una brevissima, ma proprio breve, brevissima panoramica di queste sentenze. Intanto si sono interrotte tutte al 2005, non ce n'è più una dopo il 2005 mentre ve ne sono altre conformi a quella delle Sezioni Unite dopo il 2005 fino al 2009, del 2011, del 2013 che hanno ulteriormente ribadito "le contestazioni possono essere modificate anche prima dell'istruttoria dibattimentale". Io poi gliele indicherò, le posso anche

produrre insieme alla memoria. La sentenza citata dall'Avvocato D'Apote, la numero 1431 del 2001, evidenzerebbe come il 516 non possa operare prima dell'avvio dell'istruttoria dibattimentale, in realtà andiamolo a leggere quello che dicono le sentenze, sono sentenze che fanno riferimento ad un contesto normativo completamente diverso perché dopo queste sentenze è intervenuta più volte, più e più volte la Corte Costituzionale che anche lei è entrata nel merito delle contestazioni prima dell'istruttoria dibattimentale e mai ha interpretato il 516 rigettando le questioni intendendolo costituzionalmente orientato solo se interpretato nel senso di impedire le contestazioni prima dell'istruttoria dibattimentale, no mai ha detto il 516 va interpretato così, anzi entrando nel merito del 516 e partendo proprio da presupposto che consente le contestazioni anche prima dell'istruttoria dibattimentale, ha approntato quelli che potevano e dovevano e sono diventati i rimedi per ovviare a quelle uniche menomazioni del diritto di difesa che una contestazione in avvio di dibattimento prima dell'istruttoria potevano comportare che sostanzialmente erano tre: una, e la Corte Costituzionale è intervenuta e ha eliminato la possibilità di chiedere prova contraria, la Corte Costituzionale è intervenuta dicendo "benissimo, le contestazioni sono sempre possibili, non è più

possibile però consentire una prova contraria solo se assolutamente necessario, la prova contraria va consentita e punto", quindi l'articolo... La norma che consente la richiesta di prova contraria è stata estesa a tutte le richieste di prova, non prova contraria, di chiedere i mezzi di prova in relazione alla modifica d'imputazione. Altro profilo era: le modifiche dell'imputazione in questa fase processuale rischiano di ledere il diritto della Difesa di aver conosciuto... Di conoscere quali possano essere e quindi quali avrebbero eventualmente dovuto essere le contestazioni mosse all'imputato e quindi con ciò l'imputato avrebbe perso la facoltà di chiedere il rito abbreviato in Udienza Preliminare, circostanza che appunto in seguito alla contestazione verrebbe a porre l'imputato nella situazione di svantaggio per aver perso il termine per chiedere l'abbreviato e vedersi la contestazione cambiata, anche qui la Corte Costituzionale è intervenuta dicendo "l'imputato viene riammesso alla possibilità di chiedere il rito abbreviato in caso di contestazioni suppletive" e infatti siamo qui e l'Avvocato D'Apote ci ha preannunciato questa possibilità che non si avvererà mai. Altra... Altro vulnus evidenziato dalla Corte Costituzionale è quello della possibilità del patteggiamento, non lo ripeto, identico discorso, il patteggiamento va valutato al momento in cui

l'imputazione non è cristallizzata, la modifica dell'imputazione pone l'imputato in questo svantaggio e quindi la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima anche la norma nel parte in cui non consente di chiedere la ammissione... Di chiedere il patteggiamento. Questo è il merito della questione esaminato più volte dalla Corte Costituzionale e quindi non mi dilungo...

PRESIDENTE - Fa excursus e si è dimenticato il profilo della Parte Civile, c'è anche quell'altro aspetto.

P.M. GIANNINO - Sì, sì, (inc.).

PRESIDENTE - No, ma era una provocazione per invitarla a chiudere.

P.M. GIANNINO - L'ultimo... sì, voglio solo evidenziare, che lei lo vedrà, io le ho indicate nella memoria tutte, le ho indicate tutte queste cinque, sono solo cinque le sentenze contrarie alle Sezioni Unite e si fermano al 2005, tutte partono da presupposti in cui tutti gli elementi di indagine contestati tardivamente erano già tutti noti in sede di Indagini Preliminari al Pubblico Ministero e quindi prima della formulazione della richiesta di rinvio a giudizio. Lei lo vedrà, tutte, tutte queste sentenze fanno riferimento ad elementi già esistenti prima della richiesta di rinvio a giudizio, in alcune si dice elementi nascosti, esibiti a sorpresa, non è assolutamente questo il caso perché le indagini integrative e la contestazione hanno avuto lo sviluppo

dall'Udienza Preliminare e questo è pacifico e lo abbiamo sentito anche oggi in diretta dall'Avvocato D'Apote. In merito alla dedotta novità del fatto voglio solo segnalare le... Anche qui le sentenze relative alla... A cosa serve perché un fatto possa davvero essere considerato nuovo, si parla di "un fatto del tutto irrintracciabile nella iniziale contestazione, un accadimento del tutto difforme ed autonomo, una sostanziale immutazione del fatto contestato nel senso che il complesso degli elementi di accusa formalmente portati a conoscenza dell'imputato abbia subito una tale trasformazione, sostituzione o variazione da incidere concretamente sul suo diritto di difesa comportando una effettiva menomazione dello stesso". Tutte le sentenze, lei vedrà, parlano di quello che è il rapporto tra la contestazione iniziale e la effettività della difesa sul fatto come viene ad essere modificato dalle contestazioni ai sensi dell'articolo 516 ed è un fatto nuovo, un fatto che è completamente avulso, completamente avulso da quelli che erano stati contestati in precedenza. Benissimo, io voglio sottolineare, evidenziare od eventualmente chiedere come mai se la nuova contestazione ha ad oggetto un fatto del tutto avulso, del tutto abnorme rispetto all'iniziale contestazione e di cui non era neanche rintracciabile elemento nella iniziale contestazione, un fatto completamente nuovo, autonomo e

tutto quello che possiamo trovare nelle sentenze della Corte di Cassazione sul punto, costante, granitica, qui non c'è nessun... Nessuna possibilità di imbarazzo, sono costanti, come mai nell'Udienza Preliminare abbiamo disquisito per venti udienze sul fatto se F.S. abbia o non abbia poteri nelle controllate, perché c'hanno... Veramente abbiamo passato qui non so quante giornate a discutere che F.S. non può, non può occuparsi dei treni, non può occuparsi delle rotaie perché è vietato e quindi l'amministratore delegato non ha mai, non si è mai occupato di treni perché è vietato dalla legge, è vietato dalla normativa comunitaria. Abbiamo sentito dire che Ferrovie dello Stato non è impresa ferroviaria e quindi non ha nessun potere concreto su Trenitalia ed R.F.I. perché sono tre società completamente separate con autonomia gestionale, organizzativa e decisionale, su questo si è disquisito, hanno autonomia decisionale e quindi siamo sempre sul punto della modificazione del 516 fatta da noi che abbiamo solo detto "non solo F.S. ha i poteri, ma in concreto li esercita" è proprio l'oggetto su cui per tutta l'Udienza Preliminare e su tutte le memorie e produzioni documentali l'imputato e la società già si sono difesi dicendo "no, noi non abbiamo nessun potere né decisionale, né organizzativo sulle controllate perché ci è vietato dalla legge". Vado ancora avanti. Nelle Udienze Preliminari, li ho già riferiti i passaggi

in cui si parla di... Del fatto che non si occupa di rotaie e invece noi abbiamo detto "si occupa anche di rotaie" - "non si occupa di treni" e noi abbiamo detto nella modifica "si occupa di treni" e quindi è tutto un oggetto su cui c'è già stato un abbondante contraddittorio e un'abbondante difesa e quindi non c'è stata nessuna menomazione del diritto di difesa, perché è proprio sul contraddittorio che ha preso lo spunto questa modifica che non è neanche un fatto diverso. Un'ultima annotazione e poi la produrrò anche come allegato alla memoria, voglio segnalare la memoria dello stesso Avvocato D'Apote che produco come allegato alla mia, la memoria tradotta il 4 luglio dall'Avvocato D'Apote in Udienza Preliminare, voglio leggere solo un passaggio e poi gliel'ho allegata e la produco... sì, sì, tutta tutta, tutta, la produco intera, non c'è nessun taglio, è intera, ne leggo solo qui un passaggio per verificare se questa modifica che abbiamo fatto il 22 gennaio sia del tutto avulsa dalla precedente e non ne trovi traccia in nessun modo nella precedente e via dicendo. La holding e Moretti hanno sentito il bisogno di difendersi su questo punto, glielo leggo, le leggo il titolo del paragrafo 4 della memoria del 4 luglio dell'Avvocato D'Apote "la holding Ferrovie dello Stato compiti del suo amministratore delegato ed atti di indirizzo impossibilità di qualificare l'amministratore delegato

come destinatario dei precetti contenuti nella legislazione specialistica e come datore di lavoro rispetto alle attività svolte dalle società controllate" e quindi se il 4 luglio prima ancora che noi replicassimo, prima ancora che noi facessimo gli avvisi di deposito e prima ancora che noi modificassimo l'imputazione il 22 gennaio la F.S. e Moretti sentivano il bisogno di difendersi sul fatto "no, io non sono datore di lavoro" vuol dire che il fatto di aver precisato il 22 gennaio che nell'esercizio di quei poteri tu ti sei anche comportato come capo, vertice delle tre società, era già presente, altrimenti questa difesa non avrebbe avuto nessun senso. Questo perché? Perché tutte le sentenze sul punto richiamano espressamente l'attenzione sul fatto che lesione del diritto di difesa va valutata in concreto funzionalmente se realmente ne sia sussistita una, nel merito le argomentazioni sono sempre le stesse, dall'Udienza Preliminare ad oggi non sono cambiate, le difese sono già state svolte, ci sono produzioni documentali sullo stesso punto e quindi richiamo tutte le altre sentenze che ho indicato nella mia memoria e i verbali dell'Udienza Preliminare che anche allego alla memoria per documentare quello che ho solo affermato verbalmente, li troverà qui allegati da 1 a 4, ho prodotto i verbali di udienza del 9 luglio, del 20 giugno e del 4 luglio. Poi la memoria dell'Avvocato

D'Apote per intero e alcune sentenze della giurisprudenza (inc.).

PRESIDENTE - C'è anche una vostra memoria?

P.M. GIANNINO - Sì, sì, c'è una mia memoria sull'argomento che ho trattato.

AVV. D'APOTE - Non ho capito, c'è una memoria adesso o una memoria dell'epoca (inc.)?

P.M. GIANNINO - Ho prodotto una nostra memoria, della Procura, sull'articolo 516 e 518.

AVV. D'APOTE - Quindi attuale?

P.M. GIANNINO - Attuale, sì, sull'argomento di cui stiamo discutendo oggi e alla mia memoria allego la memoria dell'Avvocato D'Apote del 4 luglio più i verbali di Udienza Preliminare che ho nominato, che ho citato.

AVV. D'APOTE - Sul verbale di Udienza Preliminare...

P.M. AMODEO - Non ha ancora finito.

P.M. GIANNINO - Volevo completare. Poi in merito all'avviso di deposito a cui ha fatto riferimento l'Avvocato D'Apote, noi per praticità l'abbiamo fatto a tutti i difensori muniti di posta elettronica certificata e a tutti gli imputati che avevano eletto domicilio presso i difensori muniti di PEC e quindi dobbiamo fare avviso di deposito ai rimanenti imputati e lo facciamo qui oggi verbalmente e chiediamo che ne sia fatta menzione a verbale e quindi con riferimento al procedimento penale di cui si occupa si depositano... anzi ci sono già, si avvisano le Parti a

cui non era stata inviato l'avviso, che sono disponibili nella segreteria del Pubblico Ministero gli atti di cui all'elenco allegato composto da 55 voci datato 17 febbraio 2014 che produco affinché sia allegato al verbale odierno per avviso agli imputati ai quali non era stato disposto e del secondo avviso che ha fatto riferimento sempre l'Avvocato D'Apote e notificato ieri, perché si tratta di atti arrivati ieri mattina in Procura, è un secondo avviso di deposito a tutti gli imputati di altri quattro documenti pervenuti dalla Regione Toscana e quindi un elenco con quattro voci datato 25 febbraio 2014 e chiedo che anche questo venga allegato al verbale e che sia fatta menzione dell'avviso di deposito datato 25 febbraio composto da quattro voci.

AVV. SCALISE - Solo per chiarezza, se potessimo sapere chi sono gli imputati che non sono stati raggiunti da avviso di depositi e che viene fatto oggi in udienza.

P.M. GIANNINO - Tutti gli imputati che hanno eletto domicilio presso i difensori dotati di PEC.

P.M. AMODEO - Per il primo avviso.

P.M. GIANNINO - Per il secondo avviso tutti gli imputati ad eccezione di Moretti e Ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE - L'avevano già ricevuto.

P.M. GIANNINO - Quello con quattro voci datato 25 febbraio vale per tutti gli imputati con eccezione di Moretti e Ferrovie dello Stato, l'avviso con 55 voci vale per tutti

gli imputati che non hanno eletto domicilio presso i difensori dotati di PEC.

PRESIDENTE - Devo dare le parole alle Parti Civili.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - Giudice, so che non potrei comunque aggiungere niente, solo il fatto che non si è ancora completata la copia dei 40 giga di documenti depositati, questo semplicemente per... Visto che sappiamo tutti (inc.)... No, invece ero interessato a capire meglio la produzione, perché quello che io chiederei e può darsi che siamo tutti d'accordo poi in definitiva, è evitare produzioni parziali, cioè per esempio se sono prodotti due o tre verbali dell'Udienza Preliminare produciamoli tutti, almeno per quello che mi riguarda.

P.M. GIANNINO - Di tutta l'Udienza Preliminare, tutti i verbali? Va bene. Mi impegno...

AVV. D'APOTE - Abbiamo davanti una vita qua.

P.M. GIANNINO - Se c'è l'accordo mi impegno a produrli alla prossima udienza senza problemi.

PRESIDENTE - Nell'ambito della richiesta di ammissioni di prove lo facciamo. Ora forse la finalità è diversa...

P.M. GIANNINO - Noi non abbiamo nessuna obiezione a che entrino.

AVV. D'APOTE - Per esempio, Giudice, qui si è evocato la posizione difensiva della difesa di F.S. e io ho fatto un

paio di interventi anche abbastanza intensi su questo e mi dispiace che vengano equivocati, vorrei che il Tribunale, se è rilevante, li sentisse in originale.

PRESIDENTE - Perciò vi invitavo a questa riflessione, le produzioni di oggi credo che attengano all'applicazione del 187 secondo comma, norme processuali e quindi in quel senso vengono acquisiti dal Tribunale, per quello che riguarda invece le richieste di prova se vi fosse il consenso alle prossime udienze prendiamo tutto ciò per cui vi è consenso e non ci sono problemi.

AVV. D'APOTE - Io non sono in grado di interpretare il pensiero dei colleghi, per quello che mi riguarda l'acquisizione integrale dell'Udienza Preliminare potrebbe essere un buon inizio di comprensione di tutto quello che c'è dietro a questo...

P.M. GIANNINO - Mi intrometto e poi sparisco. Mi hanno scritto i nomi degli imputati per i quali varrebbe il primo degli avvisi indicati oggi, sono Andronico, Galloni, Gobbi e Frattini, Pizzadini e Vighini.

PRESIDENTE - Rifatto anche per tutti e quindi va bene, comunque della precisazione grazie. Diamo la parola alle Parti Civili.

Parte Civile - Avvocato Maffei

AVV. MAFFEI - Mi pare di aver capito, signor Presidente, che il Tribunale disponga, a questo punto, di una copia, non

so quale, dell'avviso inoltrato ai sensi dell'articolo 430 ad una serie di difensori degli imputati. A me è capitato tra le mani stamani, così come all'Avvocato Enrico Carboni, che loro sanno essere il mio abusato sostituto, capitò invece tra le mani ieri mattina quanto dedicandosi a tutt'altre faccende incrociò taluno che gli parlò di questa storia che io vi racconto, anche se questa storia ormai non ha più la delizia della novità, è la storia di questo alluvionale deposito, si scrive... si dice 17 mila 914 pagine che naturalmente debbono essere lette, esplorate e magari anche capite, anche capite da chi, come me, non è un lettore veloce da una pagina al minuto e un lettore indefesso da 10 ore continue al giorno, ma che al contrario è un lettore prudente, consapevole che il processo di conoscenza di ognuno mal si sposa, quasi sempre, con l'alta velocità. Fatta questa premessa che è la premessa del mio imbarazzo, le debbo dire che ritengo che nella mia identica condizione di inconsapevolezza e di conseguente impreparazione totale, versino tutti quanti i difensori delle Parti Civili, il che non è proprio una bella cosa, lei capirà, signor Presidente, ma è di sicura cosa che consegue ineluttabile all'impostazione testuale di codesto libello, di codesto atto così come è stata concepita e realizzata, la presente notifica, ripeto, viene effettuata ai difensori degli imputati nella loro qualità di domiciliatari dei

seguenti imputati e giù la lista. Io non so se a questa interpretazione dell'articolo 430 abbia dato il suo illuminato contributo il neo Ministro della Giustizia che da quello che mi risulta non è nemmeno laureato e certamente non lo è in giurisprudenza, ma noi lo siamo laureati in giurisprudenza e forse siamo anche portatori di un minimo di buon senso e di una esperienza che minima non è. Allora, mi lasci ragionare, nella lettura attenta e non veloce, soltanto dell'ultimo comma dell'articolo 430 che ministro laureato o no il legislatore intese equiparare tutte quante le Parti di fronte alla medesima disciplina che garantisce la necessità ed il diritto vitale nel processo della informazione di ciascuno su ciascuna novità processuale e, oso dire, questa necessità si amplia e progredisce in maniera geometrica quando tutto questo si presenta invasivamente nel processo con le dimensioni di un cataclisma cartaceo. Che facciamo? Continuiamo così? Continuiamo a saperlo per caso? Continuiamo in questa attività approssimata e, ripeto, a dir poco imbarazzante, sorprendente nella sua migliore e più mirata accezione per cui tutti quanti ne siamo sorpresi? Con la considerazione ulteriore che così facendo ogni iniziativa rischia, nel processo, di diventare occasione, circostanza, palla al balzo per tutti quanti coloro che, non so per quelli interessi che di sicuro non sono i nostri, vogliono porre in essere un

comportamento processuale talmente dilatorio che somiglia a quello di qualche sciagurato terzino che, non sapendo fare di meglio, butta la palla nelle tribune. Per sottrarre il processo a queste evenienze, a questi pericoli, a queste sciagurate congiunture io esorto, faccio voti perché ciascuno, che voglia invece arrivare finalmente al processo, al di là di questi minuetti insensati, al di là di queste perdite penose di tempi processuali, al 29 di giugno prossimo contiamo 5 anni dai fatti di reato, si misuri nelle sue iniziative perché esse non si trasformino nel mezzuccio dilatorio del quale voi avete sicuramente percezione e io, spero non inutilmente, mi lamento alla vostra attenzione. Ovviamente tra coloro che chiedono termine ci sono io per primo però, perché quella serietà minima che ciascuno di noi deve a tutti gli altri, non si può gestire con ritmi di una pagina al minuto, ma si deve gestire con quell'antica tranquillità di studio e di verifica che abbisogna ogni volta di tempi adeguati, i tempi nella loro adeguatezza ora sono compito vostro, così come è compito vostro, ve lo dico con grande rispetto ma con assoluta severità, è quello di non prestare il fianco al che il processo affondi in queste acque luride.

PRESIDENTE - Altri (inc.).

Parte Civile - Avvocato Quartararo

AVV. QUARTARARO - Avvocato Quartararo per la Parte Civile INAIL si associa agli argomentazioni della Procura e non mi oppongo ad un eventuale termine per esame.

Parte Civile - Avvocato Mara

AVV. MARA - Sarò brevissima, velocissima. Sulla questione della modifica dell'imputazione intervenuta ai sensi del 516 Codice di Procedura Penale all'udienza del 22 gennaio 2014 non posso che associarmi integralmente alle parole del Pubblico Ministero e alla memoria che è stata depositata contestualmente all'odierna udienza. Con riferimento alle posizioni delle Parti Civili che rappresento ossia Associazione Medicina Democratica e la persona fisica Parte Offesa signor Ticciati Silvano, in fase di Udienza Preliminare davanti al G.U.P., il dottor Dal Torrione, erano state depositate tre distinte costituzioni di Parte Civile dimesse all'udienza del 25 marzo del 2013, del 29 aprile 2013 e del 27 maggio 2013, il primo 25 marzo 2013 è diciamo così il processo madre al quale sono stati poi riuniti gli altri che era d'istinto con il nome di Andronico più trenta più le altre società, ora io chiedo in relazione alla modificazione dell'imputazione intervenuta all'udienza del 22 gennaio 2014 da parte del Pubblico Ministero l'estensione di questi atti di costituzione di Parte Civile che si trovano regolarmente nel fascicolo del

dibattimento del Tribunale e quindi chiedo l'estensione in relazione all'imputazione così come risulta modificata dal Pubblico Ministero. Analogo ragionamento viene fatto con riferimento alle società collegate alla persona fisica di Mauro Moretti, nel senso che sempre in fase di Udienza Preliminare questa Difesa per le due Parti Civili che rappresenta, Medicina Democratica e Ticciati Silvano, ha notificato distinti decreti di citazione dei Responsabili Civili e ovviamente anche con riferimento a questi decreti di citazione dei responsabili civili si chiede l'estensione con riferimento oggi all'imputazione modificata con riguardo alle società collegate e già citate e prese in giudizio alla persona fisica di Mauro Moretti. Per il resto mi riporto integralmente a quanto detto dal Pubblico Ministero e ho finito.

Parte Civile - Avvocato Brachi

AVV. BRACHI - Sono l'Avvocato Brachi e parlo sia come patrono di Parte Civile dell'Immobiliare Fiorenza e stamani mattina per la regione Toscana in sostituzione dell'Avvocato Francesco Bevacqua. Sono intervenuto subito dopo l'apertura, non ho interrotto e ho consegnato... Mi sono fatto dare presente al Cancelliere. Molto brevemente vorrei anche io dichiarare, sia per la parte che assistito e sia per la Regione Toscana l'estensione delle costituzioni di Parte Civile effettuate in fase di

Udienza Preliminare in ordine alle imputazioni modificate. Colgo l'occasione, Presidente, e sarò su questo passaggio particolarmente sintetico, per aggiungere una cosa a quello che efficacemente ha segnalato, sollecitato il collega Maffei per le sue Parti Civili o meglio per le Parti Civili che egli rappresenta, io ritengo che sia opportuno ed è una raccomandazione rispettosa, segnalare a questo Tribunale che in situazioni che possono chiamare il giuoco l'esercizio del diritto di Difesa o l'attivazione della iniziativa difensiva sia delle Parti Civili e direi ovviamente degli imputati e delle società imputate, se c'è da valutare il compimento di un incombenza ulteriore anziché eliminare o non effettuare incombenza ulteriore, io credo che sia una scelta certamente proficua proprio sotto il profilo dell'economia processuale, perché il rischio di sottoporsi ad eccezioni anziché semplificare o direi ridurre i tempi del processo non fa invece che moltiplicarli e soprattutto lo appanna in minuetti, ha detto (inc.) l'Avvocato Maffei, che postato, sempre nel tempo, l'effettuazione della istruttoria. Questa non era una premessa generica, mi riferisco in particolare circa l'opportunità che le imputazioni o meglio le modifiche delle imputazioni vengano contestate... Vengano notificate visto che dobbiamo fare il rinvio anche agli altri imputati, perché quello che ha osservato il collega

Mittone sia veramente ineccepibile. Quindi onde evitare ulteriori strascichi e ulteriori eccezioni, a mio modesto avviso, visto che la concessione del rinvio dovrebbe essere sacrosanta e per quanto mi riguarda la richiedo perché non avendo avuto alcuna comunicazione ex articolo 430, anche la Parte Civile ha diritto dell'avviso di deposito, direi di cogliere l'occasione per effettuare questo incumbente in più che, secondo me, potrebbe evitare ulteriori eccezioni anche nel proseguo del processo e peggio ancora nelle fasi di impugnazione. La ringrazio.

Parte Civile - Avvocato De Prete

AVV. DE PRETE - Avvocato De Prete Parte Civile per il signor Di Vicino Antonio. Prendendo ovviamente spunto anche dalle considerazioni svolte dal collega Avvocato Maffei e dall'Avvocato Brachi e per quanto riguarda la posizione del signor Di Vicino chiede l'estensione dell'atto di costituzione di Parte Civile già depositato alle precedenti udienze in relazione alla modifica del capo d'imputazione, così come formulata all'udienza del 22 gennaio 2014 e dell'ufficio del Pubblico Ministero, in relazione ovviamente alle società collegate alla figura dell'imputato ingegner Mauro Moretti. Sulla questione del rinvio questa Parte Civile non si oppone alla questione del rinvio in relazione al deposito degli atti che sono

stati fatti in data 22 febbraio dall'ufficio del Pubblico Ministero, le segnalo però, a sua memoria, che in questo processo è prevista che nel mese di aprile non vengano svolte udienze, quindi le segnalo appunto l'opportunità di fissare un rinvio il più celere diciamo possibile visto appunto che nel mese di aprile in questa sede non saranno svolti ulteriori udienze, grazie.

Parte Civile - Avvocato Di Bugno

AVV. DI BUGNO - Avvocato Di Bugno per la Provincia di Lucca, per Rombi Daniela e per Bernacchi Franca Parti Civili, noi abbiamo rinnovato le costituzioni di Parte Civile e le citazioni del Responsabile Civile che depositerei, la ringrazio.

PRESIDENTE - Avete proprio fatto la rinnovazione della costituzione?

AVV. DI BUGNO - Sì.

Parte Civile - Avvocato Cecchetti

AVV. CECCHETTI - Per quanto riguarda le Parti Civili UGL e UGL di Lucca e Federtrasporti e UGL appunto, chiedo di estendere la costituzione di Parte Civile già depositata a suo tempo in relazione alle nuove imputazioni nei confronti di Moretti e delle altre collegate e quindi mi riporto alle richieste già avanzati dagli altri colleghi per quanto riguarda la nostra posizione. Per quanto

riguarda il rinvio evidentemente è competenza del Tribunale e non sta a me valutare la necessità.

Parte Civile - Avvocato Bartolini

AVV. BARTOLINI - Anche noi chiediamo di estendere la costituzione di Parte Civile (inc.) alla modifica del capo d'imputazione.

Parte Civile - Avvocato Nicoletti

AVV. NICOLETTI - L'Avvocato Nicoletti per la Parte Civile costituita Beretti Luciana deposita due righe di estensione della costituzione di Parte Civile anche per quanto attiene alla chiamata dei Responsabili Civili Ferrovie dello Stato, Trenitalia ed R.F.I.

Parte Civile - Avvocato Menzione

AVV. MENZIONE - Avvocato Menzione, signor Giudice. Anche io chiedo l'estensione e devo essere sincero riterrei che l'estensione è automatica e non ci sia bisogno nemmeno della richiesta orale, tantomeno...

PRESIDENTE - La Cassazione sul punto insomma offre tre trame e una di queste è l'estensione.

AVV. MENZIONE - Appunto. Comunque per completezza e per correttezza chiedo anche io la medesima estensione e anche la medesima richiesta nei confronti dei Responsabili Civili coinvolti nella posizione Moretti

così come novellata, per dire così, dall'iniziativa della Procura all'udienza scorsa, grazie.

Parte Civile - Avvocato Quartararo

AVV. QUARTARARO - Chiedo scusa, Presidente, se posso riprendere la parola. Anche io come Parte Civile INAIL a questo punto effettuo l'estensione in relazione agli atti di costituzione di Parte Civile già depositata e sono tre innanzi alla fase, innanzi al G.U.P. e quindi in relazione ovviamente alla modifica effettuata nei confronti dell'imputato Moretti e nei confronti dei Responsabili Civili collegate, grazie.

Parte Civile - Avvocato Bagatti

AVV. BAGATTI - L'Avvocato Bagatti per le Parti Civili costituite Riccardo Rombi e Serena Rossi dichiaro formalmente appunto, associandomi ai colleghi, di estendere la domanda risarcitoria già formulata nei confronti degli imputati e dei Responsabili Civili, anche in relazione all'imputazione così come risultante dall'integrazione delle contestazioni di cui all'udienza del 22 gennaio ultimo scorso e deposito atto formale di estensione a sostegno della richiesta.

Parte Civile - Avvocato Carloni

AVV. CARLONI - Per Manichetti Claudio anche in questo caso

abbiamo un nuovo atto di costituzione di Parte Civile con nuova richiesta di citazione del Responsabile Civile che le deposito. Ci tengo solo a dire, signor Presidente, che io mi associo alle considerazioni sentite e profonde di richiesta di rinvio di condivisione sotto questo profilo delle istanze formulate dai colleghi difensori degli imputati per il rinvio a seguito del nuovo deposito, credo io e gli altri difensori delle Parti Civili ovviamente su alcuni fondamentali principi di rispetto del contraddittorio, siamo totalmente d'accordo, dissento sulla valutazione che viene data in ordine alla nuova contestazione 516 e 520 come diceva il Pubblico Ministero il sottoscritto e altri insomma abbiamo veramente, nel corso dell'Udienza Preliminare, affrontato questo argomento, la ringrazio.

Parte Civile - Avvocato Pedonese

AVV. PEDONESE - Anche io per le Parti Civili Pucci, Orlandini, Andreini e Federici dichiaro formalmente di estendere l'originaria domanda di costituzione di Parte Civile già formulata nei confronti di Imputati e Responsabili Civili alle imputazioni così come riformulata all'udienza del 22 gennaio. Anche io avrei predisposto un atto di estensione che deposito.

Parte Civile - Avvocato Antonini

AVV. ANTONINI - Riguardo le modifiche che sono state effettuate alla scorsa udienza da parte della Procura naturalmente ci si associa a quanto dedotto ed eccepito dalla Procura stessa ribadendo che, ad avviso di questa Difesa, sono solo ed esclusivamente specificazioni che rientrano nell'alveo dell'articolo 516 e quindi un fatto diverso e non un fatto invece nuovo che rientra nell'articolo 519. Quindi ad uno scopo puramente e solamente ridondante anche io rinnovo la costituzione di Parte Civile riguardo esclusivamente le modifiche effettuate dalla Procura nel capo d'imputazione riguardo Moretti e quindi pertanto deposito nei confronti... Riguardo i miei assistiti che sono Bracaloni Rossana, Menichetti Giovanni, Antonelli Maria Grazia, Bonetti Ivana e l'O.R.S.A. Toscana e l'O.R.S.A. di Lucca una rinnovazione di costituzione di Parte Civile nei confronti delle modifiche e/o estensione di costituzione di Parte Civile sempre rispetto alle modifiche. Deposito anche, sempre in cartaceo, associandomi anche però verbalmente a quanto ha detto... A quanto ha depositato l'Avvocato Nicoletti, deposito richiesta di estensione della domanda risarcitoria, sempre in base alle modifiche che sono state effettuate, riguardo i Responsabili Civili Ferrovie dello Stato S.p.A., R.F.I. S.p.A. e Trenitalia S.p.A. Poi concludo dicendo che anche questa difesa si associa a quanto sostenuto dall'Avvocato Brachi e

dall'Avvocato Mittone che ritiene necessario e utile per la prossima udienza una notifica nei confronti...
Riguardo le modifiche dei capi d'imputazione nei confronti di tutti gli imputati.

Parte Civile - Avvocato Colangelo

AVV. COLANGELO - Per le stesse ragioni degli altri colleghi, stante la modifica del capo d'imputazione o comunque l'integrazione nei confronti dell'imputato Moretti chiedo l'estensione della mia costituzione di Parte Civile e anche quella della collega Caivano che sostituisco come da mandato sia nei riguardi dell'ingegner Moretti e sia delle società Responsabili Civili ad egli collegate, grazie.

Parte Civile - Avvocato Dalle Luche

AVV. DALLE LUCHE - Anche estendo per i miei assistiti, estendo e rinnovo la costituzione di Parte Civile nei confronti dell'ingegner Moretti in relazione alla modifica del capo d'imputazione che è stata formulata dalla Procura. C'è richiesta di estensione a verbale anche della domanda risarcitoria ai Responsabili Civili e cioè alle società citate sempre dalla Procura nella modifica del capo d'imputazione. Velocemente, in merito alla qualifica di fatto nuovo o contestazione suppletiva una nota di colore che non è tanto di colore, all'Udienza Preliminare, come

ha già sottolineato il dottor Giannino, si discusse anche sulla natura della holding, se era finanziaria, se era industriale, fu prodotta all'epoca una relazione della Corte dei Conti che qualificava la holding di cui Moretti è amministratore delegato come holding industriale, quindi la relazione della Corte dei Conti, che gestisce direttamente determinati settori fondamentali e quindi si discusse se si trattava o meno di una holding operativa o no. Quindi io credo che e mi associo alle richieste del Pubblico Ministero, si tratti semplicemente di una specificazione di quel capo d'imputazione originario. Mi associo alla richiesta di termine e che sia un termine congruo, Giudice, non dilatorio, mi richiamo qui ai venti giorni del 415 bis che credo che sono più che sufficienti. Grazie, Giudice. E deposito ovviamente le...

Parte Civile - Avvocato Petrocchi

AVV. PETROCCHI - Avvocato Pedrotti per le Parti Civili Profili e (inc.). Questa Difesa si associa a tutto quanto dedotto dal Pubblico Ministero e dagli altri colleghi di Parte Civile e non si oppone alla richiesta di rinvio e chiede l'estensione della domanda risarcitoria nei confronti dell'imputato Moretti così come in relazione alle modifiche del capo d'imputazione, grazie.

Parte Civile - Avvocato Brachi

AVV. BRACHI - Solo per scrupolo formale, la dichiarazione di estensione sia della Parte Civile e sia dei Responsabili Civili da parte dell'Avvocato Brachi vale per l'Immobiliare Fiorenza e ovviamente per la Regione Toscana. Vorrei fosse chiaro a verbale con la veste di sostituto.

Parte Civile - Avvocato Carboni

AVV. CARBONI - Presidente, considerato che l'Avvocato Maffei si è allontanato io quale suo sostituto processuale procedo anche io riguardo il comune di Viareggio nella persona del Sindaco Avvocato Leonardo Betti, Marco Piagentini anche per conto del figlio Leonardo Piagentini, Silvano Falorni, Andrea Maccioni, Don Raffaele Piagentini e Fidalma Piagentini a procedere alla nuova costituzione di queste persone nei confronti di Mauro Moretti in relazione alle condotte di cui all'imputazione, all'imputazione modificata, deposito l'atto. Inoltre procedo anche a dichiarare di estendere gli effetti della domanda risarcitoria al Responsabile Civile già costituito F.S. ovvero Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

PRESIDENTE - Avvocato ha già detto tutto.

Parte Civile - Avvocato Antonini

AVV. ANTONINI - No, no, ho detto tutto, però io siccome... Non è intervenuto stamattina, mi aveva detto che interveniva l'Avvocato dell'O.R.S.A. Nazionale e io sono sostituto processuale per tutte le fasi come da nomina, anche nei suoi confronti e cioè dell'O.R.S.A. Nazionale chiedo l'estensione in quanto Parte Civile per le modifiche al capo d'imputazione e anche per il Responsabile Civile.

Pubblico Ministero - Dott. Giannino

P.M. GIANNINO - Volevo precisare, forse non l'ho detto, che chiediamo espressamente che la memoria scritta e che abbiamo prodotto oggi venga allegata al verbale ai sensi dell'articolo 482 primo comma ultima parte che quindi faccia parte del verbale odierno, grazie.

PRESIDENTE - Il Tribunale dispone in conformità e si ritira in Camera di Consiglio.

Difesa - Avvocato D'Apote

AVV. D'APOTE - Volevo semplicemente dire diciamo in coerenza con l'impostazione che ho già che... Con l'impostazione generale che mi riguarda personalmente e che ho già in qualche modo anticipato a questo Tribunale è che sono totalmente disinteressato a tutto quello che è avvenuto a proposito delle estensioni perché qualcuno ha usato giustamente e correttamente il termine "ridondante" ed è ridondante nel senso che è pacifico che non c'era bisogno

di fare tutto questo perché venisse automaticamente esteso e quindi su questo io ripeto non ho nulla da dire se non che ne sono radicalmente disinteressato. Chiedo invece al Pubblico Ministero, di cui ho apprezzato la memoria che poi ha illustrato che mi rendo conto, l'ho detto fin dall'inizio, a proposito degli allegati ha allegato delle trascrizioni delle Udienze Preliminari, quelle rilevanti diciamo, cioè quelle in cui si è discusso di questo e visto che le trascrizioni degli interventi sono sempre piuttosto, così, e visto che non c'è stata a suo tempo la trascrizione nel senso che gli interventi orali sono stati interventi orali e io chiederei al Pubblico Ministero, correttamente, ma non nel senso che sia una scorrettezza, di allegare... Che la sua allegazione comprenda anche e soprattutto che sia integrata dall'originale dell'Udienza Preliminare che è l'audio. Giudice, la trascrizione... A parte il fatto che non c'è stato detto niente...

PRESIDENTE - Va bene, il Tribunale ora si ritira in Camera di Consiglio.

P.M. AMODEO - C'è richiesta di acquisizione del file audio e noi non ci opponiamo.

P.M. GIANNINO - Ci associamo.

AVV. D'APOTE - Magari non in questo momento.

GIUDICE - L'Avvocato Masucci ci intrattiene ancora qualche minuto.

Responsabile Civile - Avvocato Masucci

AVV. MASUCCI - Il ruolo di intrattenitore le devo dire in questo caso mi pesa più che mai, perché condivido i ripetuti richiami ad evitare ogni senso dilatorio e perciò mi affiderei ad una formula di riserva, io mi riservo ogni eccezione sull'accadimento processuale che ha appena avuto luogo, se per lei questa riserva è soddisfacente, Presidente...

PRESIDENTE - L'accanimento processuale.

AVV. MASUCCI - Accadimento processuale.

PRESIDENTE - Che ha avuto luogo. Lo traduca in...

AVV. MASUCCI - (Inc.) credo sia abbastanza evidente alla fase della estensione delle costituzioni nei confronti dei Responsabili Civili, è l'unico elemento che posso indicare al Collegio e che circoscriva il senso del mio intervento. Se il Tribunale ritiene, ripeto, posso anche ulteriormente articolare brevissime considerazioni...

PRESIDENTE - Lo faccia.

AVV. MASUCCI - Vorrei anzitutto capire se questa fase di nuova costituzione che ha avuto luogo è una fase che deve considerarsi chiusa, ancora aperta, in itinere, che ha avuto un termine, che si è radicata in una dimensione processuale chiara, questo debbo dire mi è abbastanza difficile da (inc.) ed ecco perché vorrei semplicemente riservarmi di poter guardare i documenti depositati per

iscritto al fine della estensione, i verbali che rechino traccia del contenuto dei limiti e della indicazione delle estensioni verbali per gli effetti sulla società Trenitalia citata quale Responsabile Civile. Una brevissima aggiunta che faccio, io debbo dire, ripeto, volentieri vesto i panni del (inc.), ma a me come Responsabile Civile Trenitalia non è stato notificato nulla a partire dall'avvenuta modifica del capo d'imputazione e quindi io sono sprovvisto della radice processuale che mi consenta di intervenire. Apprendo che vi è stata una modifica del capo d'imputazione e ripeto non notificata a Trenitalia nella veste di Responsabile Civile, io non l'ho ricevuta come domiciliatario legale di Trenitalia, apprendo che ci sono delle estensioni il cui contenuto e i cui limiti, ripeto, purtroppo non mi sono chiari e quindi vorrei riservarmi di poter verificare, ripeto, i verbali e i documenti depositati al fine di formarmi un'idea più precisa dell'accadimento processuale. Mi perdoni se utilizzo questa formula, ma allo stato non sono in grado e lo confesso di andare oltre questa qualificazione.

PRESIDENTE - Il Tribunale si riserva.

Responsabile Civile - Avvocato Manduchi

AVV. MANDUCHI - Se posso semplicemente associarmi alle considerazioni appena svolte dal collega Masucci e

ribadisco che mi trovo perfettamente d'accordo con quanto prima ha ribadito l'Avvocato Maffei, penso che tutti quanti qui vogliamo arrivare al processo il prima possibile, purtroppo questo rallentamento non è stato cagionato da noi e ricordo al Tribunale, ove ve ne fosse bisogno, che ha sempre la possibilità di non ammettere la costituzione... La contestazione suppletiva e di procedere in tempi rapidi al dibattimento, grazie.

Responsabile Civile - Avvocato Masucci

AVV. MASUCCI - Presidente, per il verbale, non vorrei equivoci, non ho detto accanimento, ho detto accadimento.

PRESIDENTE - Ah accadimento.

AVV. MASUCCI - Chiedo scusa, per evitare ogni equivoco che certamente non era nelle mie intenzioni produrre. Evidentemente ho la dentale... La consonante dentale che si sovrappone... Le chiedo scusa.

PRESIDENTE - Grazie. Ci ritiriamo.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE - Riprendiamo l'udienza con la lettura dell'ordinanza del Tribunale che: esaminate le eccezioni e le questioni sollevate all'odierna udienza dai Difensori; ritenuto che, sulla base della condivisibile giurisprudenza di legittimità e costituzionale, la contestazione suppletiva operata dal Pubblico Ministero

all'udienza del 22 gennaio 2014 sia stata legittimamente effettuata e rientri nell'ipotesi di cui all'articolo 516 C.P.P. con la conseguenza che il verbale del dibattimento, ove è stata inserita la contestazione, debba essere notificato per estratto, secondo l'espressa previsione dell'articolo 520 stesso Codice, esclusivamente agli imputati contumaci o assenti, nei confronti dei quali la modifica è intervenuta; preso atto delle rinnovazioni o delle dichiarazioni di estensione della costituzione formulate dalle Parti Civili e della relativa domanda risarcitoria nei confronti dei Responsabili Civili, da ritenersi ritualmente effettuate alla luce della costante giurisprudenza sul punto (vedi tra le tante Cassazione Sezione Quinta Zara 12762/2000); ritenuto, alla luce dell'avvenuto deposito, da parte del Pubblico Ministero, della data del 18 febbraio e dall'odierna udienza di oltre 17 mila pagine di attività integrativa di indagine; ritenuto, quindi che deve essere accolta la richiesta di rinvio avanzata da tutte le Parti processuali, per consentire alle medesime l'espletamento di un adeguato esame e conoscenza degli atti depositati ex articolo 430 Codice di Rito, rinvia il processo all'udienza del 19 marzo 2014 ore 9.30, presenti edotti.

AVV. GIOVENE - Presidente, per quanto di utilità, non interessa questa difesa, e né la Difesa del gruppo ferrovie, però è previsto uno sciopero a cavallo di quei

giorni, tra il 17 e il 21, lo segnalo perché non ne ho notizia certa, ma lo segnalo per quanto di utilità.

PRESIDENTE - L'udienza più vicina e che abbiamo a disposizione, considerando il termine congruo da concedervi è il 19 marzo. Per ora non ci sono... per ora è solo una previsione la vostra.

AVV. BRACHI - No, no, è indetto, Presidente.

AVV. SCALISE - L'astensione è già stata indetta dall'OUA tutta la settimana che va dal 17 mi pare al 22 e quindi non so se ritenete magari di... visto che sarebbe l'ultima udienza utile poi rinviarla alla prima di maggio oppure...

AVV. GIOVENE - Voglio essere chiara, rappresento al Tribunale per l'organizzazione d'udienza, noi non aderiamo a questa astensione.

PRESIDENTE - A maggior ragione, quindi 19 marzo ore 9.30. Siccome non abbiamo comunicazione formale e siccome l'organizzazione delle udienze è diventata una cosa molto complessa io vi ringrazio e...

AVV. FREZZA - Avvocato Frezza. Siccome io ero fuori nel momento dell'estensione volevo estendere anche io la costituzione.

PRESIDENTE - Avvocato, siamo fuori tempo massimo.

AVV. FREZZA - Perfetto. Grazie.

AVV. D'APOTE - Accetto l'estensione tardiva.

PRESIDENTE - L'udienza è tolta.

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 100085

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
SENTOSCRIVO Società Cooperativa

L'ausiliario tecnico: SPINELLI SIG.RA MARILENA - Stenotipista

SAPONARO SIG.RA BARBARA - Trascrittrice

Ticket Udienza n° 25572

ID Procedimento n° 84001